



CL 2.18.1/2056/2018/x

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 2056

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: incidente mortale sull'autostrada A21.*Premesso che*

- Il 6 aprile scorso, lungo la Autostrada A21, tra Felizzano ed Asti Est, in direzione Torino, un'auto che stava percorrendo il tratto autostradale ha travolto un operaio di 47 anni impegnato a segnalare un cantiere mobile con i lavori in corso;
- il lavoratore è stato travolto mentre segnalava con una bandierina un cantiere mobile poco oltre la sua posizione, cercando di far rallentare le auto, al fine di consentire ai suoi colleghi di gestire gli interventi in sicurezza;

premessi, inoltre, che

- il settore edile in generale, e quello dei lavoratori delle autostrade, è da sempre il comparto del mondo del lavoro tra i più problematici dal punto di vista della sicurezza, con una incidenza di vittime tra le più alte in assoluto;

considerato che

- l'operaio deceduto, a quanto ricordano i colleghi, era stato molte volte in prima fila nelle manifestazioni organizzate dai sindacati a tutela dell'occupazione e della sicurezza nel settore autostradale;
- i sindacati denunciano da tempo una situazione di pericolo costante nel mondo del lavoro nel comparto edile, *«una catena di morti sul lavoro che non si riesce ad interrompere: gli incidenti mortali – dichiarano i sindacati – stanno diventando una consuetudine inaccettabile. Il settore edile è quello che vede il maggior numero di vittime di tutto il mondo del lavoro»*;

sottolineato che

- le Organizzazioni Sindacali, hanno proclamato uno sciopero di quattro ore nel comparto autostradale, mercoledì 11 aprile dalle 8 alle 12, con presidio in piazza della Libertà ad Alessandria;
- in questa occasione, sono attese nel capoluogo di Provincia rappresentanze di lavoratori e sindacati da tutte le province piemontesi;
- i segretari regionali di *Fillea Cgil*, *Feneal Uil* e *Filca Cisl* hanno chiesto e ottenuto un incontro con il prefetto di Alessandria alla quale intendo richiedere *«misure urgenti per ridurre il tasso di infortuni nel settore edile (il più colpito dalle morti sul lavoro in provincia), in quanto le morti sul lavoro stanno diventando ormai una consuetudine inaccettabile»*;

rilevato che

- l'azienda per cui lavorava l'operaio deceduto è impegnata in Italia e nel mondo, nella realizzazione di grandi progetti infrastrutturali e di edilizia civile fa parte di uno dei primi operatori al mondo nella gestione di autostrade a pedaggio;

rilevato, inoltre, che

- a chi scrive, appare francamente incredibile che nel 2018, non vi sia altro modo di far rallentare le auto in autostrada se non mediante l'utilizzo di un uomo occupato a sventolare una bandiera, qualche centinaio di metri prima di un cantiere in cui lavorano altri colleghi;

INTERROGA

l'Assessore competente per sapere

- se la Giunta regionale abbia intenzione di richiamare e sanzionare il concessionario sul tema specifico della sicurezza lavoro, aumentando, nei prossimi bandi di assegnazione delle concessioni autostradali, gli standard previsti in questo ambito.

Torino, 09 aprile 2018

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)